PortoConte Ricerche

ALLEGATO "D"

TITOLI DI PREFERENZA

(Art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii)

Come per pubblici concorsi, Porto Conte Ricerche stabilisce che le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

Comma 4. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra[1];
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra[2];
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato[3];
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo del numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma[4].

Comma 5. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla più giovane di età[5].

[1] Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693
[2] Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693
[3] Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693
[4] Numero così corretto con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 giugno 1995, n. 151
[5] Comma così corretto dall'art. 3, comma 7, Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, Legge 16 giugno 1998, n. 191